

Audizione del Prof. Patrizio Bianchi
coordinatore Comitato degli esperti Ministero
dell'Istruzione
VII Commissione Senato della Repubblica

Roma, 1 luglio 2020

Il Comitato ed il mandato ricevuto

- Il 21 aprile 2020 con D.M. 21 aprile 2020, n.203, il Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina ha istituito, presso il Ministero, un Comitato di esperti con il compito di formulare e presentare idee e proposte per la scuola, con riferimento all'emergenza sanitaria in atto, ma anche nell'ottica del miglioramento del sistema di Istruzione nazionale.
- Il Comitato può svolgere audizioni conoscitive allo scopo di recepire i contributi di esperti e rappresentanti del mondo della scuola

I temi su cui formulare proposte

- 1. avvio del prossimo anno scolastico, tenendo conto della situazione di emergenza epidemiologica attualmente esistente;
- 2. edilizia scolastica, con riferimento anche a nuove soluzioni in tema di logistica;
- 3. innovazione digitale, anche con lo scopo di rafforzare contenuti e modalità di utilizzo delle nuove metodologie di didattica a distanza;
- 4. formazione iniziale e reclutamento del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, con riferimento alla previsione di nuovi modelli di formazione e selezione;
- 5. consolidamento e sviluppo della rete dei servizi di educazione e di istruzione a favore dei bambini dalla nascita sino a sei anni;
- 6. rilancio della qualità del servizio scolastico nell'attuale contingenza emergenziale.

I membri del Comitato

- Prof. Bianchi Patrizio, coordinatore,
- Dott.ssa Carimali Lorella,
- Prof. Ceppi Giulio,
- Dott. Di Fatta Domenico,
- Dott.ssa Ferrario Amanda,
- Dott.ssa Fortunato Maristella,
- Prof.ssa Lucangeli Daniela,
- Prof. Melloni Alberto,
- Dott.ssa Pozzi Cristina,
- Dott. Quacivi Andrea,
- Dott.ssa Riccardo Flavia,
- Prof. Ricciardi Mario,
- Prof.ssa Riva Mariagrazia,
- Prof. Salatin Arduino,
- Prof. Sandulli Aldo,
- Dott.ssa Spinosi Mariella,
- Dott. Versari Stefano,
- Prof. Villani Alberto.

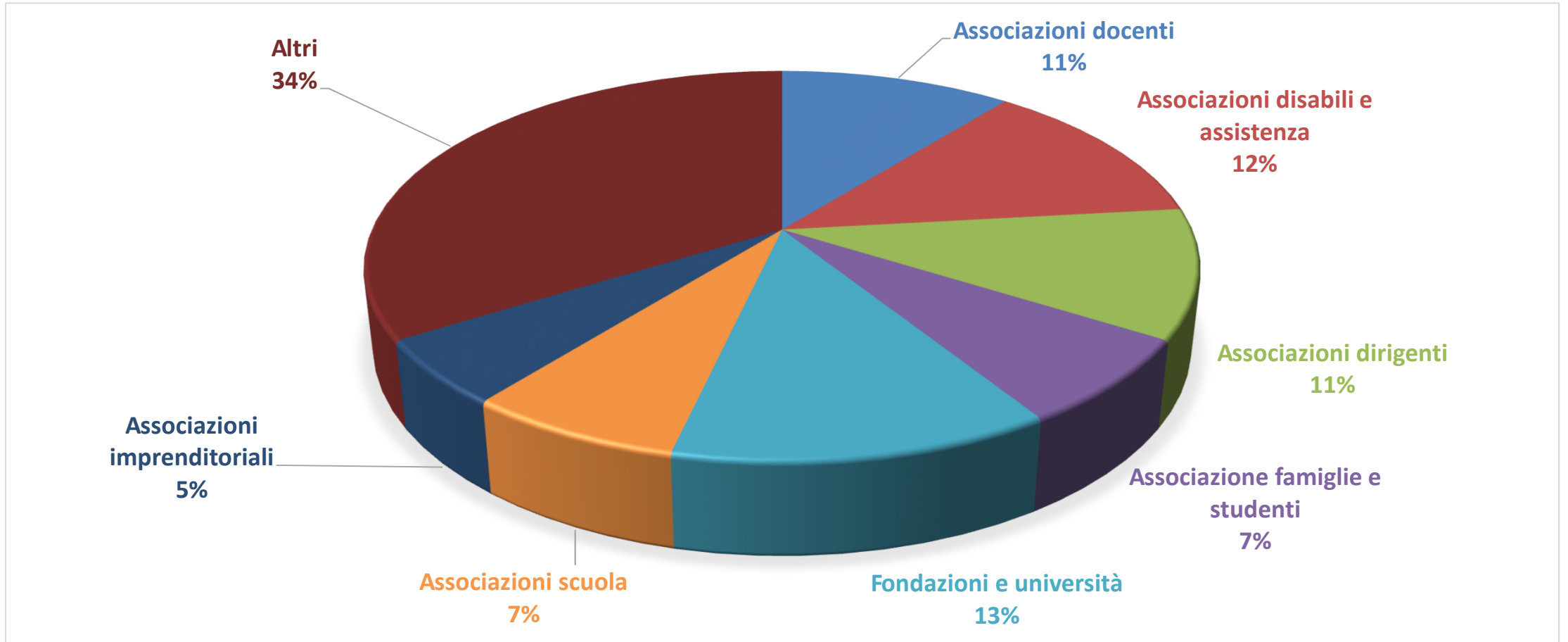
Stakeholder e Audizioni effettuate

STAKEHOLDER INDIVIDUATI	STAKEHOLDER AUDITI	AUDIZIONI EFFETTUATE CON GLI STAKEHOLDER	AUDIZIONI EFFETTUATE (ORE DEDICATE)	NUMERO DI DOCUMENTI CONSEGNA TI DAGLI STAKEHOLDER (REPORT, LETTERE, DRAFT, ECC)
56	56	57	55 ORE	136

Suddivisione stakeholder per tipologia

Tipologia	Numero di associazioni
Associazioni docenti	6
Associazioni disabili e assistenza	7
Associazioni dirigenti	6
Associazione famiglie e studenti	4
Fondazioni e università	7
Associazioni scuola	4
Associazioni imprenditoriali	3
Altri	19
TOTALE	56

Tipologia Stakeholder



La struttura del Rapporto Intermedio presentato il 27 maggio 2020 al Ministro

- PRIMA PARTE: Autonomia, inclusione, solidarietà per la ripartenza del sistema nazionale d'istruzione
 - Costituzione e Autonomia
- SECONDA PARTE: Gli strumenti per ripartire
 - I vincoli sanitari: star bene a scuola
 - Le leve didattiche dell'autonomia
 - Le semplificazioni normative per la ripartenza

Il Rapporto intermedio del Comitato degli esperti del Ministero dell'Istruzione presentato il 27 maggio 2020

risponde al 1° quesito: avvio del prossimo anno scolastico, tenendo conto della situazione di emergenza epidemiologica attualmente esistente

Acquisiti i i vincoli sanitari definiti dal CTS, il Comitato degli esperti del MI

- ha delineato le leve educative per riprendere in modo responsabile e flessibile le attività didattiche nelle diverse istituzioni scolastiche, che compongono il sistema nazionale di istruzione e formazione
- ha proposto gli interventi normativi necessari per permettere alle istituzioni scolastiche di progettare e realizzare nelle loro specifiche realtà locali l'avvio del nuovo anno scolastico

I temi trattati partendo dall'emergenza e guardando oltre

- Rilancio del sapere scientifico
- Digital capabilities
- Saperi sociali ed umanistici e collaborative problem solving skills
- Mettere a disposizione i patrimoni culturali
- Mettere al centro i bambini e il loro bisogno di socialità

- Autonomia e responsabilità. La governance della scuola, gli organi collegiali e la partecipazione
- Più attenzione alle fragilità. Un Piano contro la dispersione e la povertà educativa
- Un piano straordinario di formazione e sostegno per insegnanti, dirigenti e tutto il personale della scuola
- Patti educativi di comunità e il ruolo del territorio, il ruolo delle Regioni, degli Enti locali, della società civile, del volontariato
- Gruppi di apprendimento ed organizzazione della didattica: la classe come comunità aperta e le attività della socializzazione attiva
- Edilizia e spazi di apprendimento. Un programma di lungo periodo
- Semplificazione e applicabilità delle norme in situazione emergenziale

“SI TORNA A SCUOLA” IN PRESENZA E CON DISTANZIAMENTO: LE LEVE DELL’AUTONOMIA, FLESSIBILITÀ E PARTECIPAZIONE

- La priorità: gli alunni con disabilità
- L’organizzazione pedagogica e didattica: cosa evitare e su cosa puntare
- Ragionare per ordini di scuola: suggerimenti per l’infanzia e la primaria
- Ragionare per ordini di scuola: suggerimenti per la scuola secondaria
- La formazione del personale docente, per consolidare le nuove esperienze
- Gli spazi “aula” necessari in relazione ai distanziamenti
- I “Patti educativi di comunità”
- Spazi di apprendimento complementari aggiuntivi, esterni agli edifici scolastici
- Impegno didattico dei docenti e dialogo con le parti sociali
- Gli attori del sistema nazionale d’istruzione: le scuole paritarie
- L’impegno degli Uffici scolastici regionali e dei Dirigenti scolastici

SEMPLIFICARE PER RIPARTIRE SUBITO E ANDARE OLTRE: IPOTESI NORMATIVE PER RENDERE CONCRETE LE NOSTRE AZIONI

- La pandemia come un terremoto: deroghe agli ordinamenti scolastici
- Meno spazi, più insegnanti: incremento temporaneo del personale
- Responsabili, ma senza angosce. Parziale esimente di responsabilità per il Dirigente scolastico
- *Procurement* facilitato per la scuola
- Costruire rapidamente! Semplificazioni procedurali transitorie per interventi di edilizia scolastica
- Più continuità scolastica: superare la *deroga* per i posti di sostegno agli studenti disabili
- Anche scuole più piccole? Nuove norme per il dimensionamento delle Istituzioni scolastiche
- In cattedra prima possibile: esonero dal servizio per commissioni di concorso

Possibili strumenti affidati alla autonomia delle istituzioni scolastiche

- per permettere l'avvio del nuovo anno
- tenendo conto dei vincoli di sicurezza:

- 1. disporre di gruppi di apprendimento con numero di allievi adeguato agli spazi effettivamente disponibili nella singola struttura scolastica e in spazi reperiti all'esterno
- 2. rimodulare il tempo delle lezioni in modo da offrire le attività in presenza per il maggior numero di allievi
- 3. riprogettare l'offerta didattica delle discipline che costituiscono il curriculum, di fruire di spazi interni ed esterni alla scuola
- 4. svolgere attività informali e non formali (in questo caso anche con eventuale assistenza aggiuntiva) sulla base dei Patti educativi di comunità in cui coinvolgere le realtà locali, istituzionali, produttive, sociali.

- **Draft del RAPPORTO FINALE**
- **COMITATO DEGLI ESPERTI**
- Istituito con decreto ministeriale 21 aprile 2020, n. 203
-
-
- 1 luglio 2020
-
- **SOMMARIO**
- Preambolo
- **PARTE PRIMA**
- 1. IL COMITATO
- 1.1 Il Comitato degli esperti e il mandato ricevuto
- 1.2 La composizione del Comitato
- 2. UNA PREMESSA AL RAPPORTO FINALE

PARTE SECONDA

3. AVVIO DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO, TENENDO CONTO DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA ATTUALMENTE ESISTENTE

3.1 I principi di riferimento: Costituzione e autonomia

3.2 I vincoli: le norme di sicurezza per contenere il contagio

3.3 Gli strumenti per la ripartenza

3.4 La semplificazione normativa per ripartire

4. RILANCIO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO NELL'ATTUALE CONTINGENZA EMERGENZIALE

4.1 Le competenze per il nuovo secolo

4.2 Le competenze scientifico-matematiche per lo sviluppo economico e sociale

4.3 Educazione alla salute – rafforzare conoscenze per stili di vita e comportamenti corretti durante e dopo la pandemia

4.4 La scuola oltre la pandemia

4.5 Autonomia solidale e valutazione responsabile

4.6 Autonomia scolastica e Patti educativi di comunità

4.7 Una comunità educante

5. LA FORMAZIONE INIZIALE E IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO, CON RIFERIMENTO ALLA PREVISIONE DI NUOVI MODELLI DI FORMAZIONE E SELEZIONE

Introduzione

5.1 La formazione iniziale

5.2 Reclutamento e formazione iniziale

5.3 Anno di formazione e prova

5.4 Formazione in servizio

- 6. INNOVAZIONE DIGITALE ANCHE AL FINE DI RAFFORZARE CONTENUTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE NUOVE METODOLOGIE DI DIDATTICA A DISTANZA
- 6.1 Dopo discussioni pluriennali, la decisione "senza se e senza ma": il digitale serve alla scuola.
- 6.2 L'organizzazione digitale delle scuole. "Non è l'anno zero": fare tesoro delle esperienze
- 6.3 La 'Piattaforma', per l'amministrazione... le piattaforme, per la didattica
- 6.4 La didattica: integrata e senza pregiudizi. Didattica attiva e didattica frontale, insieme per l'apprendimento.
- 6.5 Spunti di metodologia per la didattica con il digitale
- 6.6 Valutazione degli apprendimenti: quando cambia il paradigma e si introducono elementi digitali
- 6.7 La formazione digitale dei docenti: quali priorità? quali piste?
- 6.8 La formazione digitale degli studenti
- 6.9 L'accesso alle risorse digitali degli editori e dei produttori di contenuti in genere: l'interoperabilità necessaria.
- 6.10 Scuola aperta alla Comunità, e viceversa: il 'mondo reale' a scuola, la scuola 'nel mondo reale'.
- 6.11 Privacy e GDPR, cybersecurity: semplificare, semplificare, semplificare... e crescere in competenza.
- 7. EDILIZIA SCOLASTICA, CON RIFERIMENTO ANCHE A NUOVE SOLUZIONI IN TEMA DI LOGISTICA
- 7.1 Valutazioni territoriali e considerazione del contesto ambientale
- 7.2 Fattori strutturali e costruttivi
- 7.3 Criteri ambientali, spaziali e cognitivi
- 7.4 Aspetti energetici, economici e requisiti di sostenibilità
- 7.5 Qualità sensoriali e variabili del benessere psico/fisico
- 7.6 Suggerimenti per nuovi ambienti di apprendimento
- 7.7 Abaco di possibili materiali e tecnologie

- 8. IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RETE DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE A FAVORE DEI BAMBINI DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI
- 9. PRIMO E SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
- 9.1 La scuola primaria
- 9.2 La scuola secondaria di primo grado
- 9.3 La scuola secondaria di secondo grado
- **PARTE TERZA**
- 10. GLI APPROFONDIMENTI TEMATICI
- 10.1 Formazione e valorizzazione delle figure a supporto dell'autonomia
- 10.2 Rilanciare il sistema italiano della VET (vocational education and training).
- 10.3 La fragilità e i bisogni delle persone
- 10.4 Progetto per lo sviluppo di una competenza STEAM (integrata)
- 10.5 Architettura Scolastica
- 10.6 Note su architettura scolastica, degli ambienti di apprendimento e delle nuove modalità spazio/temporali per "fare scuola"
- 10.7 Fragilità dei luoghi: Per una scuola più equa in tutto il paese
- 10.8 I patti educativi di comunità. Una nuova alleanza della Scuola
- 10.9 Aprire la scuola ai territori e alle competenze trasversali
- 11. LA SCUOLA PER IL NOSTRO TEMPO
- **ALLEGATI**
-

Temi aperti

- Autonomia, sistema nazionale integrato, territorio
- La didattica oltre gli schemi del '900
- Le persone per la nuova didattica
- L'ambiente integrato per l'apprendimento (spazi, tecnologie, contesto)